

go le coste del Chili, del Perù e della Nuova Spagna, ove fece ricco bottino; di avere abbruciato o colato a picco diciannove navigli d'ogni grandezza; di aver saccheggiato ed incendiato tutte le città ed i villaggi ove ha approdato, ecc. » (1).

*Spedizione di sir Francis Drake nel 1578 e di sir Tommaso Cavendish nel 1586.* Nell'occasione del suo viaggio attorno al mondo il cavaliere Francis Drake approdò il 25 novembre 1578 all'isola di Mocha. Gli indigeni gli offrirono due montoni grassi ed alcune frutta; ma il giorno dopo, una mano di marinai che s'erano recati a far acqua, venne assalita all'improvviso da una nube di frecce che uccisero due uomini e ferirono tutti gli altri. Drake che li accompagnava fu pure ferito. Si recò allora ad una baia situata in vicinanza al 32° di latitudine ove s'impadronì di un canotto montato da un indiano chiamato Filippo. Questi sedotto da un regalo di alcuni oggetti di picciol valore, gli recò alquante provvigioni, e siccome parlava lo spagnuolo disse agl'inglesi che aveano oltrepassato il porto di Valparaiso, ove si trovava all'ancora un bastimento nemico. Condotto dal pilota indiano l'ammiraglio fece vela il 4 dicembre verso questo porto ed il giorno appresso catturò quel naviglio, al di cui bordo rinvenne millesettecensettanta *botijas* o brocche di vino del Chili, sessantamila *pesos* d'oro, ed alquante pietre preziose e mercanzie. Gli spagnuoli della città, che consistevano in nove famiglie, l'abbandonarono all'avvicinarsi degli inglesi, i quali vi diedero il sacco e rapirono persino gli ornamenti della chiesa. Nel giorno 8 l'ammiraglio ripigliò il mare colla sua preda ed il 19 gettò l'ancora rimpetto all'imboccatura del Coquimbo, ove quattordici uomini ch'erano scesi a terra per far acqua, vennero rispinti da un numeroso corpo di cavalleria spagnuola. L'ammiraglio levò l'ancora il 20 ed andò a dar fondo in una baia a 27°55' di latitudine sud, ove soggiornò sino al 19 gennaio seguente in cui si diresse verso le coste del Perù (2).

(1) *Hakluyt's Voyages*, vol. III, pag. 803, 825 e pag. 837.

(2) Veggasi quest'articolo, anno 1579.